



**Direttore responsabile**

Paolo Panerai

**Direttore comitato di direzione**

Cristina Attuati

**Comitato di direzione**

Cristina Attuati

Carmelo Benedetti

Mauro Bossola

Franco Casini

Giuliano De Filippis

Enrico Gavarini

Valerio Poloni

Lando Maria Sileoni

Matteo Valenti

**Capo Redattore**

Lodovico Antonini

**Collaboratori**

**Sofia Ceconi**,

consulente legale Fabi;

**Costantino Cipolla**,

ordinario di sociologia Università di Bologna;

**Marco De Marco**,

docente di Informatica generale, Università Cattolica - Milano;

**Giacomo Guerriero**

responsabile servizio di prevenzione ASL RMC;

**Luciano Quaranta**,

direttore della Clinica oculistica Università degli Studi di Brescia;

**Luca Riciputi**,

esperto risorse umane e consulente aziendale;

**Domenico Secondulfo**,

docente di sociologia generale e di sociologia dei processi culturali Università di Verona;

**Maddalena Sorrentino**, docente di informatica generale, Università Cattolica - Milano

**Illustrazioni:** Scarabottolo

(pag. 18), Mangosi (31 e seguenti)

**Editing:** Mariapaolo Diversi

**Impaginazione:** Silvana Soldano

**Direzione, Redazione, Amministrazione**

00198 Roma - Via Tevere 46

Telefoni: 06-84.15.751/2/3/4

Fax: 06-85.52.275 - 85.59.220

**Stampa:**

Elcograf, Beverate di Brivio (Lc)

**La fabi su Internet**

[www.fabi.it](http://www.fabi.it)

**E-mail:** [federazione@fabi.it](mailto:federazione@fabi.it)  
[redazione@fabi.it](mailto:redazione@fabi.it)

**Edizione web:**

[www.fabi.it/pubblicazioni/voce.htm](http://www.fabi.it/pubblicazioni/voce.htm)



**Filo diretto**

**Riforma delle carriere, punto centrale** 4

**Banche cooperative e responsabilità sociale** 5

**Dossier**

**XVIII° congresso nazionale. La nuova rotta** 6

**Gli organismi dirigenti** 8

**I 32 punti della relazione del segretario** 11

**Tavola rotonda: Il percorso da seguire con Cisl e Fiba** 13

**Focus**

**Trend futuri e l'impatto sugli investimenti** 18

**Banche: all'attacco dell'Est Europa** 20

**Sindacato e servizi**

**Fiscalità: meno tasse per chi lascia** 24

**Diritto del lavoro** 26

**Permessi per studio** 26

**Pensioni & previdenza** 28

**Le novità per colf e badanti** 28

**Tasse & contributi** 29

**Le cinque novità del 730** 29

**Formazione. Ancora scarsi gli investimenti** 30

**Non solo banca**

**Agriturismo. Nella terra del verdicchio** 31

**Poca etica intacca il capitale** 32

**Segnalibro** 33

**Altroturismo** 34



Roberto Radici a pag. 14



Giuseppe Gallo a pag. 13



Patrick Dixon a pag. 18



Sofia Ceconi a pag. 26

**Editoriale**

di **Cristina Attuati**

**La stella polare**



Cristina Attuati

**N**on il Congresso di Genova ha espresso la ferma e forte volontà della FABI di tracciare una nuova rotta per il suo futuro. La votazione della mozione conclusiva non ha lasciato dubbi. Non un'unanimità di maniera, ma un convinto, completo sostegno alle scelte politiche che già il Comitato Direttivo Centrale aveva indicato: patto d'unità d'azione con la Cisl, e la Fiba-Cisl, ripresa dei rapporti unitari, abbandono dell'esperienza nella Fasst. Così l'organizzazione ha davvero salpato l'ancora, ed alzato le vele verso il suo futuro.

I processi di acquisizione, di trasformazione, i fenomeni sovranazionali, la perdita di fiducia del sistema, l'esigenza di una pronta ripresa economica che non penalizzi le lavoratrici ed i lavoratori, sono temi di grande rilevanza che andranno affrontati con spirito giusto e con la consapevolezza che il sindacato dev'essere protagonista dei cambiamenti e non semplice spettatore.

La stessa contrattazione ha bisogno di impulsi nuovi. La responsabilità sociale dell'impresa va considerata un elemento portante, così come la regolamentazione del salario incentivante e l'equa redistribuzione degli utili delle imprese. Noi sogniamo una società più giusta e vogliamo fare la nostra parte per realizzarla. Tuttavia, un Congresso, non deve solo individuare un progetto politico e rinnovare le cariche sociali. Un congresso è anche un momento di incontro fra persone che hanno gettato nel tempo le fondamenta di una casa comu-

ne, insieme con tante altre, che per la prima volta si affacciano al mondo sindacale. Da Genova partì il primo progetto della Fabi nel 1950, un insieme di ideali, valori, emozioni; da Genova riparte nel 2006 il nuovo progetto.

Il Congresso appena concluso è stato un'esperienza unica, che è valsa da sola a superare le tante difficoltà incontrate lungo il percorso, da quando accettai di ricoprire l'incarico di Segretario generale, nel luglio 2004, sino ad oggi. Sono stati mesi intensi. Di lavoro. Di ricostruzione di un piccolo universo che si era disintegrato. Il sortilegio che isolava la FABI, che la richiudeva in uno spazio ristretto, si è infranto. Ora si riparte, con coraggio e con passione.

Desidero ringraziare tutti, desidero ringraziare la Fabi per l'occasione che mi ha offerto di vivere un'esperienza unica: quella di guidare migliaia di lavoratori verso un mondo che cambia alla velocità della luce. In particolare, la mia riconoscenza va a Gianfranco Steffani, ex segretario generale, ad Antonio Carcano ex segretario nazionale, che hanno voluto regalarci la loro presenza, ma anche agli ex segretari nazionali Luigi Marmiroli e Luciano Draghetti che, non potendo presenziare ai lavori, ci hanno inviato messaggi di saluto e d'augurio.

Le loro parole si sono unite a quelle dei delegati ed il lungo applauso che ha chiuso il Congresso è diventato un abbraccio ideale fra passato, presente e futuro, in cui ho sentito battere i cuori di tutti coloro che hanno fatto e che sono oggi la Fabi. Quell'emozione intensa ed unica mi fa sentire ancor più forte il dovere di seguire una sola stella polare: il sindacato.